

IL PUPAZZO ERA LO SPOT DI UNA MOSTRA

«Hello kitty» pugnalata Arrivano i carabinieri



Il pelouche «accoltellato»

I carabinieri «arrestano» Hello Kitty. L'installazione che ritraeva il famoso personaggio dei cartoni, rappresentato con un pugnale nel ventre e incatenata, ha suscitato la protesta di molti trevigiani.

«Hello Kitty» pugnalata e incatenata è stata quindi sequestrata dai Carabinieri. L'episodio ieri in pieno centro storico. Precisamente in piazza Hesperia, a pochi passi da una fermata del pedibus. Il pupazzo martoriato della nota gattina, divenuta

negli ultimi anni un marchio di grande richiamo fra giovani e adulti (intorno al quale è stato messo in piedi un business colossale), non è altro che una performance artistica dell'ingegnere di professione e artista nell'animo Alessio Bolognesi, ferrarese, che sabato prossimo, alle 19, inaugurerà una propria personale allo spazio «Bevacqua Panigai» di vicolo San Pancrazio. Nel mirino dell'artista i personaggi dei cartoni animati come «Pollon combina guai», «Pikachu»,

«Topolino» e appunto «Hello Kitty». Obiettivo? Ripulire il mondo da questi personaggi divenuti essenza del marketing globale.

Per pubblicizzare la vernice Bolognesi, la sera di lunedì, gli organizzatori hanno pensato di collocare il pupazzo in piazza Hesperia, vicino ai cassonetti dell'immondizia. Una «scena del delitto» simbolica. Del tutto casuale invece la vicinanza del pedibus, dove i bambini la mattina si raccolgono per andare tutti assieme a scuola a piedi. Ed è questa una delle ragioni per cui i Carabinieri hanno pensato di intervenire, rimuovendo e mettendo sotto sequestro il feticcio oltraggiato, considerato un po' troppo scioccante per i più piccoli e forse anche per gli adulti appassionati della nota gattina dal muso gigante. (L.c.)